

LA TRAGEDIA Ieri intorno alle 13 la telefonata al Suem: una 25enne ivoriana giaceva esanime

Conetta, profuga muore nel bagno

Subito dopo nella ex base militare che ospita quasi 1.400 richiedenti asilo è partita la protesta

CONETTA (Cona) - La situazione nella ex base militare di Conetta, che ospita dai 1.300 ai 1.400 profughi, sembra vicina ad esplodere.

Ieri, intorno alle 13 circa, l'ambulanza è stata chiamata dagli operatori della cooperativa che gestisce l'accoglienza dei richiedenti asilo ospitati nella struttura per soccorrere una 25enne ivoriana, Sandrine Bakayoko. Ad allertarli, secondo una versione dei fatti, il marito della donna, che non l'aveva più vista tornare dal bagno. Purtroppo per la giovane, all'arrivo al pronto soccorso di Piove di Sacco, non c'era già più nulla da fare.

E così, poco dopo, diversi profughi ospiti della struttura hanno messo in scena una protesta per le condizioni all'interno della ex base militare di Conetta, protesta peraltro reiterata in questi mesi molte volte. Hanno acceso alcuni fuochi sottolineando problemi di "elettricità, di acqua" e lamentando il troppo freddo nelle camere. E hanno pure "scaricato" parte della colpa per la morte della giovane sulla "negligenza della cooperativa" dato che, raccontano, di mattina non sarebbe stato presente alcun operatore. Sul posto si è recato subito anche il nuo-



Il sindaco Panfilio "Servono altre risposte"

vo prefetto di Venezia, Carlo Boffi. Da quanto raccontato dagli operatori della cooperativa, sembra che la ragazza, arrivata all'hub di Conetta l'agosto scorso in attesa della risposta alla sua richiesta di asilo, sia stata vittima di "un malore che non le ha lasciato scampo. Si è sentita male la mattina mentre era in bagno e

non si è più ripresa". Alcuni dicono che il malore sarebbe stato accusato intorno alle 7, ma la chiamata dell'ambulanza risalirebbe alle 12.50, come confermano dall'Ulss. L'ambulanza che alla fine l'ha soccorsa è ripartita alle 15 circa. Il sindaco di Cona, Alberto Panfilio, dispiaciuto per la morte della giovane, ha

Conetta di Cona Una delle tante proteste messe in campo dai richiedenti asilo della ex base militare

commentato amaramente la situazione della ex base militare nella piccola frazione di Conetta: "Non mi hanno avvertito come del resto non lo fanno in alcuna circostanza. Ma una emergenza del genere non può essere gestita in modo meramente aritmetico, serviva una risposta politica ben precisa".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ADRIA-SCUOLA Open day

Comprensivo Adria Due iscrizioni aperte dal 16

ADRIA - Tempo di iscrizioni all'istituto comprensivo Adria Due: il dirigente scolastico Luigi De Perini ricorda che i termini per iscrivere bambini e ragazzi va dal prossimo 16 gennaio al 6 febbraio.

Le scuole che fanno parte di Adria Due sono: per l'infanzia "Giuseppe Di Vittorio" nell'omonima via ad Adria; primaria ad Adria "Edmondo De Amicis" in via Arzeron, "Anna Frank" in via Ragazzi del '99, "Leonardo da Vinci" in via Cengiarretto, a Baricetta "Madre Teresa di Calcutta" e a Pettorazza Grimani "Gianni Rodari"; secondaria di primo grado, ad Adria "Alessandro Manzoni" in via Ragazzi del '99 e "Antonio Buzzolla" in via Arzeron; a Pettorazza "Silvano Franzolin". Le iscrizioni alle classi prime delle scuole primarie e secondarie si fanno on line, cioè per via telematica, attraverso l'applicazione internet "Iscrizioni on line" a cui si può accedere dal sito web del Miur, ministero dell'istruzione oppure dall'indirizzo web www.iscrizioni.istruzione.it.

Inoltre, è prevista una giornata a porte aperte per domenica 22 gennaio dalle 10 alle 12 nelle scuole primarie: ogni scuola sarà a disposizione dei genitori che, da soli o con i figli, possono visitare gli ambienti, conoscere i servizi a disposizione e conoscere i piani di studio portati avanti.

A Pettorazza prevista un'assemblea con i genitori e la visita alla scuola martedì 17 gennaio alle 16.30. Al "Buzzolla" invece open day sabato 14 gennaio dalle 15 alle 18.

La segreteria del comprensivo Adria Due è in via Ragazzi del '99 nella scuola "Manzoni" aperta ai genitori per informazioni e consulenza sull'iscrizione tutti i giorni dalle 8.30 alle 13.30, il martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30; oppure chiamare ai 042621714 o 0426902493.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ADRIA-CADA Pranzo per gli auguri e l'avvio del tesseramento 2017

La "Vècia" arriva tra gli anziani

Luigi Ingegneri

ADRIA - Pranzo sociale nel pieno delle festività natalizie per soci, familiari, amici e simpatizzanti del Cada per dar vita a un'allegria tavolata e a un pomeriggio in compagnia. L'incontro, svoltosi nei giorni scorsi, è stata l'occasione per gli auguri di fine anno e l'apertura ufficiale del tesseramento 2017: gli interessati, e quanti de-

siderano rinnovare, devono versare la quota di 10 euro. Questo dà diritto a tutta una serie di servizi e bonus della rete nazionale Ancescao. Per informazioni rivolgersi direttamente nella sede di piazza Casellati, chiamare al numero 0426901346 o inviare una mail a cada.adria@gmail.com. Dunque, la compagnia del Cada ha chiuso l'anno con un momento conviviale seguito da un intrattenimento musicale e animazione, dopo il festoso pomeriggio trascorso con i Bontemponi per gli auguri di Natale.

Il significato dell'incontro è riassunto nelle parole del presidente Luciano Lanzoni. "E' importante che nessuno rimanga solo in questi giorni - ha affermato - specialmente in un'associazione che all'ultima assemblea nazionale Ancescao ha avuto come motto 'Per vocazione coltiva benessere sociale', un campo aperto nel quale c'è molto da impegnarsi e le porte sono aperte a tutti". Lanzoni ha poi ricordato che



La tavolata di fine anno

"L'Ancescao ha raccolto 100mila euro attraverso la sottoscrizione nazionale da destinare alle popolazioni del centro Italia colpite dal terremoto e il Cada di Adria ha fatto la sua parte". L'associazione dà appuntamento a soci e simpatizzanti per venerdì prossimo in sede per festeggiare la Befana, più esattamente la vecchia, come si dice ad Adria. Le attività culturali riprenderanno il 12

gennaio con Toni Gnan che presenterà il fotolibro "Ritratti di Venezia", nell'occasione sarà illustrato il programma completo degli incontri gennaio-maggio. Il Cada è attivo sul territorio da oltre 23 anni e offre attività culturali, sociali, ludico ricreative e di sostegno, corsi, viaggi di istruzione: il tutto tramite il lavoro giornaliero di tanti volontari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il tavolo della presidenza



Lo scambio di omaggi con i Bontemponi